

PROGETTI INTEGRATI URBANI

MISSIONE MSC2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE"

*a valere sulle risorse del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
(art.21 del d.l. n.152/2021, convertito dalla legge n.233/2021)*

SCHEMA DI RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Denominazione soggetto attuatore	COMUNE DI CARMAGNOLA
Denominazione intervento	CARMAGNOLA 4I – INCLUSIVO – INTEGRATO – INNOVATIVO – INSIEME

Argomento	Elementi descrittivi
Descrizione dell'intervento	<p>CARMAGNOLA 4I - INCLUSIVO – INTEGRATO – INNOVATIVO – INSIEME intervento complessivo di rigenerazione urbana mediante la ristrutturazione e rifunzionalizzazione con relativo efficientamento energetico e conversione di tre fabbricati comunali di valenza storica-culturale: il Palazzo Lomellini di cui è previsto il completamento dell'ultimo lotto e la destinazione a Centro polivalente dei Servizi Sociali e Culturali, la ristrutturazione della biblioteca, mediante lo spostamento dell'Archivio Storico ed il riutilizzo degli spazi per attività a favore di giovani e persone con disabilità in collaborazione con Fondazione di Comunità e il restauro completo della Chiesa di San Filippo da rifunzionalizzare e destinare a spazio teatrale polifunzionale inclusa la sistemazione dello spazio pubblico antistante.</p> <p>Il progetto integrato di rigenerazione urbana "CARMAGNOLA 4I - INCLUSIVO - INTEGRATO - INNOVATIVO – INSIEME" si pone l'obiettivo di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.</p>
Area di intervento	<p>La Città di Carmagnola confina con il Roero, uno dei tre territori, insieme alle Langhe e al Monferrato, che sono stati riconosciuti patrimonio dell'UNESCO. Carmagnola è uno dei comuni principali della zona omogenea 11 "Carmagnolese - Chierese".</p> <p>Cresciuta velocemente in seguito all'insediamento degli stabilimenti industriali (Fiat, Teksid, Casaro...) dall'inizio degli anni '60, grazie alla vicinanza sia dell'autostrada che della ferrovia, ha subito le sorti della crisi dell'auto, con la chiusura o il ridimensionamento degli stabilimenti. Le ex aree industriali, facilmente collegabili al centro urbano, hanno lasciato spazio ai grandi centri commerciali.</p> <p>E' presente una buona economia agricola, con buoni risultati in termini anche della qualità dei prodotti (peperone, seme di canapa, allevamento).</p> <p>L'incremento considerevole della popolazione, avvenuto in particolare nel primo decennio del nuovo secolo (+4000 ab. tra il 2001 – 2011), con un reddito pro-capite tra i più bassi del Piemonte, ha saturato in parte la dotazione di alloggi; ci si trova comunque di fronte ad un mercato immobiliare stagnante,</p>

	<p>con serie difficoltà della riconversione del patrimonio abitativo, in particolare nelle aree storiche della città.</p> <p>Negli ultimi anni la città si è evoluta con una certa compattezza ed organizzazione, sono venuti a mancare però interventi pertinenti sul versante della qualità edilizia e del recupero delle strutture storiche ed anche della qualità dello spazio pubblico in generale.</p> <p>Importante, da rinnovare e potenziare con l'integrazione del settore socio-culturale, è la funzione di polo di servizio per una comunità più allargata, essendo nodo tra la Città Metropolitana e l'area dell'Albese e del Cuneese, nell'ottica di migliorare l'inclusione sociale.</p>
Classificazione dell'area di appartenenza secondo l'IVSM	<p>Il valore IVSM del Comune di Carmagnola è pari a 98,723</p> <p>Il progetto è particolarmente orientato verso le fasce a rischio di esclusione, in particolare persone con disabilità motorie/intellettive, giovani con difficoltà nell'integrazione sociale, soggetti a rischio povertà. Coniugando spazi formativi e culturali (biblioteca), con spazi ricreativi ed espositivi (Palazzo Lomellini), congiuntamente a spazi destinati a manifestazioni di carattere culturale (Chiesa di San Filippo), si punta a realizzare un polo socio-educativo-culturale inclusivo e orientato quindi al potenziamento dell'autonomia delle persone con disabilità e fragilità.</p>
Area di intervento in metri quadri	<p>Metri quadrati interessati direttamente dell'intervento (in senso stretto l'area su cui insiste l'intervento): 5769 mq</p> <p>Metri quadrati interessati indirettamente dell'intervento (area che potrà beneficiare dell'intervento): L'intervento porterà benefici su tutto il territorio Carmagnolese, pari ad una superficie di 95,71 KMQ</p>
Numero di abitanti nell'area di intervento	28485 abitanti
Individuare in forma sintetica gli elementi che permettono una visione unitaria coerente di sviluppo del territorio interessato, ivi compresa la presenza di più Piani Strategici od altri strumenti di pianificazione integrata sia a livello comunale che sovra comunale ed in che modo gli interventi proposti vi si rapportano	<p>Obiettivo primario è recuperare gli spazi urbani e le aree già esistenti allo scopo di migliorare la qualità della vita, promuovendo processi di partecipazione sociale e imprenditoriale, nell'ottica di restituire alle comunità una identità attraverso la promozione di attività sociali, culturali ed economiche con particolare attenzione agli aspetti ambientali.</p> <p>Il progetto "4I INCLUSIVO - INTEGRATO - INNOVATIVO – INSIEME" prevede un insieme di interventi partecipati di rigenerazione urbana, finalizzati al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona ed alle fasce più fragili della popolazione, al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture, anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi aumentando, ove possibile, il loro valore.</p> <p>Nell'ottica della riqualificazione ambientale e dello sviluppo della rete territoriale, con particolare attenzione al miglioramento della qualità del decoro urbano, del tessuto sociale, e dei servizi alla persona, il territorio del carmagnolese intende proseguire sul progetto di "rete" che già attualmente trova applicazione in svariate iniziative sovra-comunali quali, ad esempio, lo "SBAM", il "distretto del cibo", il "distretto del commercio".</p> <p>Il progetto in questione rappresenta inoltre un mezzo per promuovere l'inclusione sociale e combattere le varie forme di vulnerabilità, aggravate dall'emergenza della pandemia di Covid-19.</p>
Descrivere le progettualità complementari completate/ in corso di attuazione/ in corso di progettazione, che incidono sulla stessa area territoriale oggetto	L'intervento di rigenerazione urbana proposto, ubicato in centro città, si presta a sostenere la funzione di polo socio-culturale-bibliotecario, quale progetto complementare all'intervento di Rigenerazione Urbana già oggetto di finanziamento nell'ambito del PNRR che porterà alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione del vicino complesso agostiniano che sarà destinato ad

<p>dell'intervento e spiegare la complementarità dell'intervento individuato con tali progettualità</p>	<p>ospitare, tra l'altro, la nuova sede dell'Archivio Storico ed anche della zona di piazza Antichi Bastioni/via Cavassa, con il recupero sia dell'edificio degli Antichi Bastioni che della piazza circostante.</p> <p>Gli interventi proposti sono volti al recupero e alla rifunzionalizzazione di edifici esistenti nell'ottica di mantenere l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi nei centri urbani, per contrastare il consumo del suolo e il degrado ambientale. I progetti mirano ad attrezzare gli spazi pubblici, migliorando gli attuali standard funzionali con soluzioni innovative e valorizzando le importanti emergenze architettoniche cittadine, che per valore culturale e per le funzioni in esse contenute, assumono un ruolo fortemente identitario per Carmagnola e per il suo sviluppo sociale.</p> <p>Le iniziative proposte rappresentano quindi la possibilità di promuovere l'inclusione sociale e combattere le diverse forme di vulnerabilità, aggravate con l'insorgenza dall'emergenza pandemica, con l'obiettivo di ridurre l'emarginazione e il degrado sociale, coinvolgendo i soggetti deboli, a rischio di esclusione, ovvero le persone che hanno disabilità motorie/intellettive, giovani con difficoltà nell'integrazione, soggetti a rischio povertà. La messa a disposizione di nuovi spazi formativi e culturali, ricreativi ed espositivi, rappresenta un'occasione per includere i soggetti deboli e fragili insieme all'intera collettività.</p>
<p>È prevista la presenza di start-up di servizi pubblici collegata all'intervento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>
<p>È prevista la co-progettazione con il Terzo Settore?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>
<p>È prevista l'assunzione di personale a tempo determinato per attività di supporto operativo all'intervento, essenziali per la sua attuazione, in applicazione dell'art. 1 co. 1 del d.l. n. 80/2021?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>
<p>Sono previste nuove urbanizzazioni/edificazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>
<p>È previsto un intervento immateriale?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>
<p>Descrizione in forma sintetica dell'intervento immateriale?</p>	
<p>Importo intervento immateriale</p>	
<p>Cronoprogramma intervento immateriale</p>	